

CACCIA AL KILLER DEGLI ANIMALI

Strage a Micilandia, i gatti spariti nel nulla

Decimata la colonia felina ospitata nel cortile dell'ex ospedale psichiatrico di Colorno, in provincia di Parma. L'ipotesi più probabile è che qualcuno li abbia catturati e uccisi: nel paese è già successo. E scatta l'allarme

Paola Abrate

«Ci vorrebbe un «Chi l'ha visto felino», ma forse nemmeno una trasmissione televisiva potrebbe risolvere il giallo della scomparsa di decine di gatti nel cortile dell'ex Ospedale Psichiatrico di Colorno in provincia di Parma. Una colonia di mici, sane e sterilizzati, decimata.

A pensare bene si potrebbe immaginare Jerry, Rafferty e Hilda, mascotte della stamperia combitorcola, a sommare beatamente sul solaio di una casa, accolti da qualche generosa famiglia, ma a pensar male (e noi abbiamo ottimi motivi per pensar male) viene soltanto da crederci alla loro brutta fine.

Lo dimostrano i recenti fatti registrati sempre nella cittadina della bassa parmense, nel parco dell'ex manicomio. A poche settimane di distanza sono stati trovati diversi gatti morti, massacrati per la precisione, uccisi per il solo fatto d'essere pelosi, magri e di girovagare per le

INNOCENTI Erano tutti sterilizzati, sani e puliti E non facevano del male a nessuno

strade come vagabondi, senza recar disturbo a nessuno. Da anni la situazione è stata denunciata dall'associazione «Micilandia» che cura la colonia felina.

I fatti di Colorno sono una follia e non si tratta di un'ironica considerazione confinata al luogo dove i crimini sono stati commessi.

Un'assurda storia con protagonisti creature indisse che avevano trovato rifugio e cura grazie a generosi volontari, ma evidentemente questo idillio a qualcuno non è gradito.

Individui capaci di gesti così crudeli su un animale non possono provare pietà per loro simili. Forse è il caso di ri-

do a questi animalisti capaci soltanto di fissa e qualche leccatina in cambio di un ciclorama di un boccone prelibato.

Di certo qualcuno a Colorno, ha visto o sospetta. E allora è arrivato il momento di parlare, il silenzio rende chiunque complice del reato.

L'appuntamento

I gatti, in quella zona sono l'espressione della vitalità di una terra a vocazione agrico-

la. La colonia ora è composta da ventiquattro felini, erano 100. Il doppio soltanto un paio di anni fa.

«Micilandia» è attente loro a fare giustizia. Non fateli pensare che in questa splendida cittadina, «dimora ferrarena più sontuosa del Ducato di Parma e Piacenza», ci siano dei mostri (e a volenti definire sarebbero ben altri gli appellativi degni di coloro) capaci di uccidere dei mici indifesi.

E non fateli pensare che nessuno senta ora il dovere di smascherarli.



CAMPIONI
Ecco alcuni dei gatti da passerella che affilano da oggi al Magnifico Show di Roma. A lato uno splendido esemplare di British Short Hair. A sinistra il cacciatore campione 2010, un pastore a pelo nero. E in basso un Siro della Birmania. Ma la mascotte è Armando, gatto salvato dalla colonia felina della Piramide Cestia

A Roma i felini «altolocati» aiutano gli amici di strada

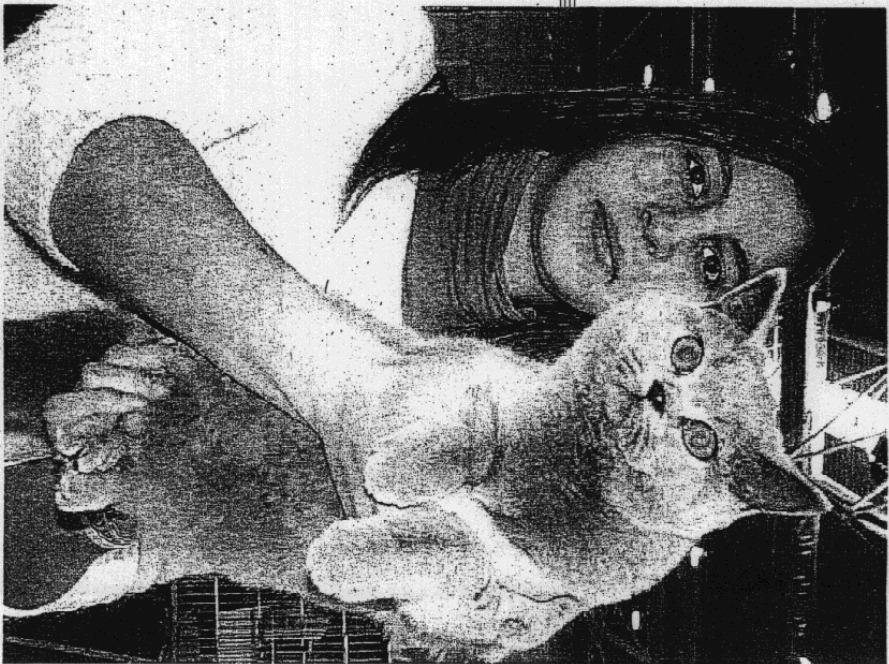
Maria Paola Giuliani

Misano. Torna la rassegna dei gatti di Magnifico Show. Più di cinquecento felini soffici, morbidi e col pedigree faranno bella mostra di sé oggi e domani alla Nuova Piena di Roma (ingresso Est, padiglione 4, zona magnificoshow, ndr). E daranno una mano,

anzì, una zampa, ai gatti più sfortunati, quelli di «craza stradale», che per questa occasione partecipano

ciperanno tutti i felini con o senza pedigree). Contro le superstizioni e i fasti non mancherà il «Premio Gatto Nero».

La due-giorni, patrocinata dal Comune di Roma (Assessorato alle Politiche Ambientali e del Verde), allieterà grandi e piccoli, tra sfiate di vanità di parastati, esotici, alienanti, sacri di Birmania, Maanazi, una zampa, ai gatti più sfortunati, quelli di «craza stradale», che per questa occasione partecipano



Ciop, «gli inseparabili», due cuccioli bianchi eredi di quasi due mesi trovati abbandonati in uno scartolo zeppo di piovra, a due passi dalla Piramide, vivono in simbiosi, non si possono separare. Il ceddano solo in coppia, se si dividono piangono disperatamente», spiega Talli.

Altra mascotte, la gatta Mantile, ha la stessa età di Armando, ossia sette mesi, e di recente è stato scoperto che ha anche lo stesso sesso



CAMPIONI

Ecco alcuni dei gatti da passerella che sfileranno da oggi al Magnificat Show di Roma. A lato uno splendido esemplare di British Short Hair.

A sinistra il cucciolo campione 2010, un persiano a pelo nero. E in basso un Sacro della Birmania. Ma la mascotte è Armando, gatto salvato dalla colonia felina della Piramide Castia

A Roma i felini «altolocati» aiutano gli amici di strada

Maria Paola Ghismini

■ Milano. Torna la rassegna dei gatti di Magnificat Show. Più di cinquecento felini soffici, morbidi e coi pedregge faranno bella mostra di sé oggi e domani alla Nuova Piana di Roma (Ingresso Est, pedilungo 4, www.magnificatshow.net). E daranno una mano, anzi, una zampina, ai gatti più sfortunati, quelli di «strada», che per questa occasione partecipano sempre numerosi. In cerca di un'adozione del cuore.

L'anno scorso, ad esempio, furono due giorni oltre vent'metodi hanno trovato casa. L'evento culturale è gratuito, alla decima edizione, si estende su oltre novemila metri quadrati tra stand, scenografie, mercato gattifilo, mescosire e aree adozioni del cuore.

«Vice», acronimo di Very Important Cat, è lo slogan di quest'anno.

Premio gatto mese
Tra i premi ci sarà «Mister Gatto 2010/Trofeo Hill's», «Mister Simpatico», «Mister Gatto di Casa» (parteciperanno tutti i felini con o senza pedregge). Contro le superstizioni e i falsi miti non mancherà il «Premio Gatto Nero».

La due-giorni, patrocinata dal Comune di Roma (Assessorato alle Politiche Ambientali e del Verde), alleterà grandi e piccoli, tra sfilate di vanità di persiani, esotici, siboriani, sacri di Birmania, Manarini, e hardissimi altri.

EVENTO AI Magnificat Show gli esemplari pregiati attireranno ogentioli
adottivi» per i randagi

ranno l'attenzione dei visitatori e aiuteranno i cuognanti ed i perleriti, quelli più sfortunati. Propongono anche i gatti liberi di città, senza pedigree. Per loro ci sarà la sezione «Quella zampina», promossa dall'Arca onlus di Matilde Talli, con una nutrita area adozioni, almeno



ventidduque trovarelli.

Armando, ex-maschio gatto
Tra le mascotte dell'evento c'è Armando, di sette mesi, ex-maschio gatto, bianco e rosso, un colore che è una vera rarità per i maschi. Era stato gettato da qualche balcone nel fossato della Piramide Ce-

C'op, «gli inseparabili», due cuccioli bianchi e neri di quasi due mesi trovati abbandonati in uno scortonerzuppo di pioggia, a due passi dalla Piramide, «vivono in simbiosi, non si possono separare, li cediamo solo in coppia, se si dividono piangono disperatamente», spiega Talli.

Altra mascotte, la gatta Matilde, ha la stessa età di Armando, ossia sette mesi, e di recente è stato scoperto che ha anche lo stesso sesso di Armando. La cosa buffa, infatti, è che per errore era stata creduta femmina, e invece è un maschio (di questi tempi non è una novità), per cui il suo vero nome ora è Piramido.

«Bibbena, questo gatto pseudo-artroditro è il cinquantesimo felino salvato da un cassonetto dall'Arca onlus. Non a caso, durante il Magnificat Show, la presidente dell'associazione animalista riceveva una targua di riconoscimento a valore «operi» attività trentennale svolta a favore dei gatti più sfortunati da parte del mensile *Quattro Zampe* (www.qz.it).

Individui capaci di gestire i cuccioli su un animale non possono provare piena libertà di scelta. Forse è il caso di ricordare che ammazzare un gatto o omettere di soccorrerlo sono reati puniti dalla legge. Una denuncia è già stata presentata ai carabinieri contro i gatti «Michandias» e dall'Enpa.

Noi, rispondendo all'accorata richiesta di aiuto giunta al *Giornale* dai volontari dell'associazione amica dei mici, ci vogliamo rivolgere a chi è silenzioso testimone di quanto sta accadendo in questa località a pochi chilometri dal Po.

Ci appelliamo al buon cuore di chi si interesserà, pensan-